Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Giovedì 15 Febbraio — Numero 38

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 32 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *A*).

Art. 2.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *B*);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *C*).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » dell'Amministrazione del Fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del Fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Art. 3.

La detta Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma riguardanti l'esercizio

finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *D*);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella E).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma quelle descritte nell'elenco n. 3, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 4, annesso alla presente legge, la detta Amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 febbraio 1900.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

TABELLA A.

STATO *di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE	
	Spese generali.	
1.	Ministero – Personale di ruolo (Spese fisse)	648,563 28
2.	Ministero – Personale straordinario . .	25,485 »
3.	Ministero – Spese d'ufficio	45,000 »
4.	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione di grazia e giustizia e dei culti e loro famiglie. . .	170,000 »
5.	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali del Ministero e degli uffici giudiziari.	70,000 »
6.	Indennità di tramutamento	100,000 »
7.	Indennità di supplenza e di missione. .	200,000 »
8.	Indennità e compensi ad impiegati dell'amministrazione centrale e dell'ordine giudiziario per il servizio di vigilanza e di riscontro delle spese di giustizia e per traduzione di documenti, non che indennità e spese varie per il servizio della statistica giudiziaria	30,000 »
9.	Spese postali (Spesa d'ordine) . . .	10,700 »
10.	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria)	1,000 »
11.	Spese di stampa	161,000 »
12.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	15,000 »
13.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
14.	Spese casuali.	50,000 »
		1,526,748 28
	Debito vitalizio.	
15.	Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . .	7,068,000 »
16.	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	140,000 »
		7,208,000 »
	Spese per l'Amministrazione giudiziaria.	
17.	Magistrature giudiziarie – Personale (Spese fisse)	24,667,331 »
18.	Magistrature giudiziarie – Spese d'ufficio (Spese fisse)	1,653,205 »
19.	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria) .	5,400,000 »
20.	Pigioni (Spese fisse)	111,844 78
21.	Restituzione di depositi giudiziari eventualmente sottratti dai cancellieri e spese di liti (Spesa obbligatoria)	10,000 »
22.	Indennità e compensi ad impiegati dell'amministrazione centrale e dell'ordine giudiziario pel servizio di vigilanza e riscontro sulla gestione dei depositi giudiziari . .	25,000 »
23.	Indennità e compensi al personale straordinario addetto al servizio di vigilanza sugli archivi notarili, e spese varie per ispezione e controllo della contabilità relativa (Art. 90 della legge 25 maggio 1879, n. 4900) (Spesa d'ordine)	15,000 »
		31,882,380 78
	TITOLO II. Spesa straordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
24.	Assegni di disponibilità (Spese fisse) . .	20,638 »
25.	Paghe ed assegni a taluni già bassi agenti dell'amministrazione della giustizia e loro assistenti	432 »
26.	Sussidi ai già bassi agenti dell'amministrazione della giustizia e loro famiglie . .	2,000 »
		23,070 »
	CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.	
27.	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.	142,246 18

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,526,748 28
Debito vitalizio	7,208,000 »
Spese per l'Amministrazione giudiziaria	31,882,380 78
Totale della categoria prima della parte ordinaria	40,617,129 06

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Spese generali	23,070 »
Totale della categoria prima della parte straordinaria	23,070 »
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	40,640,199 06
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	142,246 18

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	40,640,199 06
Categoria IV. — Partite di giro	142,246 18
Totale generale	40,782,445 24

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

TABELLA B.

STATO *di previsione dell'Entrata dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900
Numero	Denominazione	

TITOLO I.
Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi

1.	Consolidato 5 per cento	210,000 »
2.	Consolidato 3 per cento	500 »
3.	Rendita 4,50 per cento al netto pervenuta al Fondo per il culto in sostituzione della rendita consolidata 5 per cento, ai termini della legge 22 luglio 1894, n. 339, e per successivi acquisti	11,235,000 »
4.	Rendite provenienti da titoli diversi e da carte-valori	600 »
5.	Certificati della cassa depositi e prestiti	132,500 »
		11,578,600 »

Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli.

6.	Consolidato 5 per cento proveniente dalle leggi 1862, 1866, 1867 e 1873, del quale non furono consegnati i titoli	*per memoria*

Altre rendite patrimoniali.

7.	Prodotto di beni stabili	230,000 »
8.	Annualità diverse e frutti di capitali	6,220,000 »
		6,450,000 »

Proventi diversi.

9.	Quota di concorso (Art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036)	1,400,000 »
10.	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	740,000 »
11.	Rendite e crediti di dubbia riscossione	20,000 »
		2,160,000 »

TITOLO II.
Entrata straordinaria.

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Esazione di capitali.

12.	Esazione e ricupero di capitali	1,950,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.
Entrata ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	11,578,600 »
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	*per memoria*
Altre rendite patrimoniali	6,450,000 »
Proventi diversi	2,160,000 »
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria	20,188,600 »

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONI DI CAPITALI.

Esazione di capitali	1,950,000 »
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria	1,950,000 »
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria)	22,138,600 »

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

TABELLA C.

STATO *di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900
Numero	Denominazione	

TITOLO I.
Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione.

1.	Personale (Spese fisse)	470,000 »
2.	Pensioni ed indennità agl'impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	120,000 »
3.	Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi e indennità ai contabili stessi ed al	

personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite (Spesa d'ordine). . . . . . 470,000 »

4. Spese pel servizio esterno . . . . 120,000 »

5. Assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei conti - Legge 22 giugno 1874, n. 1962 . . . . 76,000 »

6. Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della Regia avvocatura erariale . . . . 80,000 »

7. Contributo come spesa d'amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria) . . . 80,000 »

8. Contributo all'erario dello Stato per le spese del personale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti. . . . . 16,500 »

9. Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali . . . . 40,000 »

10. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria . . . . 7,000 »

11. Spese d'ufficio . . . . 15,000 »

12. Affitto pel locale di residenza dell'Amministrazione (Spese fisse) . . . . . 17,215 »

13. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale, e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria). . . . . . *per memoria*

1,511,715 »

Spese di liti e contrattuali.

14. Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria) . . . . 300,000 »

15. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spese per terraggiere ed altre perizie in genere (Spesa obbligatoria) . . . . 33,000 »

333,000 »

Contribuzioni e tasse.

16. Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) . 482,000 »

17. Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria) . . . . 465,000 »

18. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria) . . . . . . 320,000 »

19. Tassa di registro e bollo e sui mandati (Spesa obbligatoria) . . . . . . 5,000 »

20. Spesa per assicurazioni postali e per telegrammi (Spesa obbligatoria) . . . 1,000 »

1,273,000 »

Spese patrimoniali.

21. Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura o spese per trasporto dei medesimi (Spesa d'ordine) . 2,000 »

22. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni (Spesa obbligatoria) . . . . 90,000 »

23. Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . 870,000 »

24. Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . . 15,000 »

25. Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie). 360,000 »

26. Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche - Decreto Dittatoriale 9 giugno 1860 (Spesa obbligatoria). . . 13,000 »

27. Assegni in corrispettivo di rendita devoluta ai Comuni per effetto dell'art. 19 della legge 7 luglio 1866 (Spese fisse) . . . . 20,000 »

1,370,000 »

Spese disposte da leggi e decreti legislativi.

28. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache (Spesa obbligatoria) . . . . 2,000 »

29. Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) . . . . 4,320,000 »

30. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie). . . . 1,246,000 »

31. Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse). 751,500 »

32. Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse) . . . 514,800 »

33. Supplemento di assegno ai vescovi in dipendenza dell'art. 19 della legge 15 agosto 1867 n. 3848 e dell'art. 2 della legge 14 luglio 1887 n. 4727, e assegni transitori a sacerdoti sospesi *a divinis* (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . 65,000 »

34. Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse) . . . . . 379,000 »

35. Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizi monumentali (Spese fisse). . 105,000 »

36. Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (Spesa obbligatoria) . . . . . . 1,531,000 »

37. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti (Spesa obbligatoria) . . . . . . 5,425,000 »

14,339,300 »

Casuali.

38. Spese casuali . . . . 30,000 »

Fondi di riserva.

39. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . 100,000 »

40. Fondo di riserva per le spese impreviste . 30,000 »

130,000 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Spese straordinarie e diverse.

41. Personale fuori ruolo e in disponibilità (Spese fisse) . . . . 4,720 »

42. Assegni al personale straordinario (Spese fisse) . . . . 34,500 »

42 *bis*. Compensi per lavori straordinari per la prima attuazione della nuova legge per l'aumento delle congrue parrocchiali e per la liquidazione dei crediti dei Comuni . . 18,000 »

43. Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) od altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine)	500,000 »
44. Versamento all'erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto (Spesa d'ordine)	380,000 »
45. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione (Spesa obbligatoria)	165,000 »
46. Spesa straordinaria per riparazioni ad edifizi ex-demaniali o di enti ecclesiastici di Regio patronato	80,000 »
	1,182,220 »

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Capitali.

47. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi - Restituzione di capitali e di doti monastiche - Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili od immobili di enti dichiarati non soppressi (Spesa d'ordine)	170,000 »
48. Sborso di capitali in correspettivo di stabili già venduti, e che debbono dismettersi per devoluzioni, sentenze o transazioni; sborso di somme in surrogazione od a complemento di rendita inscritta e devoluta per disposizioni legislative a Comuni, privati, ecc. (Spesa obbligatoria)	10,000 »
49. Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari, o per acquisto di mobili in aumento d'inventario: sborso dei capitali per gli affrancamenti di annualità passive, a tenore della legge 29 gennaio 1880, n. 5253 (Spesa obbligatoria)	1,770,000 »
	1,950,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione	1,511,715 »
Spese di liti e contrattuali	333,000 »
Contribuzioni e tasse	1,273,000 »
Spese patrimoniali	1,370,000 »
Spese disposte da leggi o decreti legislativi	14,339,300 »
Casuali	30,000 »
Fondi di riserva	130,000 »
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria	18,987,015 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie e diverse	1,182,220 »
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
Capitali	1,950,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	3,132,220 »
Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria)	22,119,235 »

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE *dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900.*

TABELLE **B** E **C**

	Competenza per l'esercizio finanziario 1899-900
TITOLO I. CATEGORIA PRIMA — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE — Parte ordinaria	
Entrata	20,188,600 »
Spesa	18,987,015 »
Differenza	+ 1,201,585 »
TITOLO II. CATEGORIA PRIMA — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE — Parte straordinaria	
Entrata	» »
Spesa	1,182,220 »
Differenza	— 1,182,220 »
Riepilogo della categoria prima — PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA (INSIEME)	
Entrata	20,188,600 »
Spesa	20,169,235 »
Differenza	+ 19,365 »
TITOLO II. CATEGORIA SECONDA — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI. — Parte straordinaria	
Entrata	1,950,000 »
Spesa	1,950,000 »
Differenza	» »
RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE	
Differenza della categoria prima — *Entrate e spese effettive*	+ 19,365, »
Differenza della categoria seconda — *Trasformazione di capitali*	» »
Differenze totali	+ 19,365 »

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

ELENCO N. 1.

SPESE *obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900, ai termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli
	SPESA ORDINARIA
2.	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.
3.	Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi e indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite.
7.	Contributo come spesa di amministrazione alle finanze dello

Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffizi finanziari provinciali.

13. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale o reclamati dai creditori.
14. Spese di liti e di coazione.
15. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc., spese ipotecarie e trasporti a catasto; spese per terraggiere ed altre perizie in genere.
16. Tassa di manomorta.
17. Imposta di ricchezza mobile.
18. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
19. Tassa di registro e bollo e sui mandati.
20. Spese per assicurazioni postali e per telegrammi.
21. Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese pel trasporto dei medesimi.
22. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni.
23. Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi.
24. Doti dipendenti da pie fondazioni.
25. Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese.
26. Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche (Decreto dittatoriale 9 giugno 1860).
28. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache.
30. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi o cappellanie soppresse.
33. Supplemento di assegno ai vescovi in dipendenza dell'art. 19 della legge 15 agosto 1867, n. 3848, e dell'art. 2 della legge 14 luglio 1887, n. 4727, e assegni transitori a sacerdoti sospesi *a divinis*.
36. Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036.
37. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti.

SPESA STRAORDINARIA.

43. Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse.
44. Versamento all'erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto.
45. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione.
47. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali e di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi.
48. Sborso di capitali in corrispettivo di stabili già venduti, e che debbono dismettersi per devoluzione, sentenze o transazioni; sborso di somme in surrogazione od a complemento di rendita inscritta e devoluta per disposizioni legislative a Comuni, privati, ecc.
49. Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari o per acquisto di mobili in aumento d'inventario; sborso dei capitali per gli affrancamenti di annualità passive, a tenore della legge 29 gennaio 1880, n. 5253.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. Boselli.

Elenco N. 2.

Spese *di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'art. 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli
	SPESA ORDINARIA.
3.	Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi o indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite.
4.	Spese pel servizio esterno.
14.	Spese di liti e di coazione.
15.	Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc., spese ipotecarie, trasporti a catasto, spese per terraggiere ed altre perizie in genere.
16.	Tassa di manomorta.
17.	Imposta di ricchezza mobile.
18.	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
19.	Tassa di registro e bollo e sui mandati.
22.	Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni.
28.	Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache.
31.	Assegni al clero di Sardegna.
	SPESA STRAORDINARIA.
45.	Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. Boselli.

Tabella D.

Stato *di previsione dell'entrata del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900.*

Numero	Denominazione (CAPITOLI)	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900
	TITOLO I. Entrata ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.	
	Rendite patrimoniali.	
1.	Rendite sul debito pubblico nazionale 3 e 5 per cento ed estero	11,292 »
2.	Rendita 4,50 per cento al netto	1,560,000 »
3.	Prodotto di beni stabili	9,000 »
4.	Censi, canoni, livelli ecc.	325,000 »
5.	Crediti fruttiferi	3,000 »
6.	Interessi sul prezzo beni e sulle tasse di svincolo di enti soppressi in Roma	5,000 »
		1,913,292 »

Proventi diversi.

7. Ricuperi e proventi diversi	25,000	»
8. Conto corrento fruttifero col Tesoro dello Stato	5,000	»
	30,000	»

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione.

9. Prezzo vendita beni di enti soppressi. .	10,500	»
10. Esazione di capitali fruttiferi ed infruttiferi e corrispettivo d'affrancazione di annualità .	79,500	»
	90,000	»

Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati.

11. Tassa ed interessi per rivendicazione e svincolo di enti di patronato laicale nelle sedi suburbicarie	2,000	»
12. Interessi sul prezzo beni di enti conservati da restituirsi	30,000	»
13. Prezzo vendita beni di enti conservati .	52,500	»
14. Ricupero capitali in dipendenza di conti di rinvestimento	500	»
15. Interessi sulla rendita consolidata acquistata per conto degli enti conservati da restituirsi	5,000	»
	90,000	»

RIASSUNTO

TITOLO I.
Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite patrimoniali	1,913,292	»
Proventi diversi	30,000	»
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria	1,943,292	»

TITOLO II.
Entrata straordinaria.

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione	90,000	»
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati	90,000	»
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria	180,000	»
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria) .	2,123,292	»

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

TABELLA E.

STATO *di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900
Numero	Denominazione	

PARTE PRIMA
SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione.

1. Contributo a favore della Direzione generale del Fondo pel culto in rimborso della spesa pel personale incaricato del servizio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	40,000	»
2. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie) . .	12,500	»
3. Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno (Spesa d'ordine) . . .	8,500	»
4. Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della Regia avvocatura erariale	15,000	»
5. Spese d'ufficio: economia e stampe (Spesa obbligatoria)	6,000	»
6. Fitto dei locali per la residenza dell'amministrazione (Spese fisse)	2,000	»
	84,000	»

Spese di liti e contrattuali.

7. Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria)	8,000	»
8. Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni e risoluzione di censi e vendita beni (Spesa obbligatoria)	2,000	»
	10,000	»

Contribuzioni e tasse.

9. Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) .	20,000	»
10. Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	58,000	»
11. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa acque (Spesa obbligatoria) . . .	50,000	»
12. Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali (Spesa obbligatoria) . . .	1,500	»
	129,500	»

Spese patrimoniali.

13. Riparazioni ai fabbricati (Spesa obbligatoria)	75,000	»
14. Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità (Spese fisse ed obbligatorie). .	8,000	»
15. Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	209,000	»
16. Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatorî (Spese fisse ed obbligatorie)	13,000	»
	305,000	»

Spese disposte da leggi e decreti legislativi.

17. Pensioni monastiche o assegni vitalizi — Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse)	600,000 »
18. Assegni agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma (Spese fisse ed obbligatorie)	14,000 »
19. Assegni alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873).	200,000 »
20. Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto (Spese fisse ed obbligatorie). .	45,500 »
	859,500 »

Casuali.

21. Spese casuali	10,000 »

Fondi di riserva.

22. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	18,000 »
23. Fondo di riserva per le spese impreviste .	2,000 »
	20,000 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie diverse.

24. Personale fuori ruolo (Spese fisse) . .	2,750 »
25. Compensi per lavori straordinari. . .	2,000 »
26. Spese diverse per concentramento di monache (Spesa obbligatoria)	2,000 »
27. Restituzione di somme indebitamente conseguite (Spesa d'ordine)	2,000 »
	8,750 »

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Capitali di spettanza dell'amministrazione.

28. Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi (Spesa obbligatoria).	10,500 »
29. Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi (Spesa obbligatoria) .	79,500 »
	90,000 »

Capitali di spettanza degli enti conservati.

30. Reimpiego del prezzo beni degli enti conservati (Spesa obbligatoria)	52,500 »
31. Restituzione di rendite in dipendenza dei conti di rinvestimento (Spesa d'ordine) .	35,000 »
32. Restituzione delle frazioni di capitali in dipendenza dei conti di rinvestimento (Spesa obbligatoria)	500 »
33. Dismissione delle tasse di svincolo a favore dei Comuni nelle sedi suburbicarie (Spesa obbligatoria)	2,000 »
	90,000 »

PARTE SECONDA.

SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

34. Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato	2,662 32
35. Assegni per conservazione e manutenzione di monumenti, biblioteche, osservatorî, musei e oggetti d'arte	85,119 20
36. Assegno alla Congregazione di carità di Roma	180,000 »
37. Assegno all'istituto di Santo Spirito in Sassia in Roma	200,000 »
38. Assegno al Comune di Roma per la società dei giardini educativi d'infanzia . . .	5,000 »
	472,781 52

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

39. Fondo a disposizione (Spesa obbligatoria) .	43,760 48
40. Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma ai termini del 1° comma dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343 . . .	*per memoria*
41. Rimborso al Tesoro dello Stato a diminuzione della somma pagata alla Congregazione di carità di Roma ai termini dell'articolo 10 della legge 30 luglio 1896, n. 343.	*per memoria*
	43,760 48

RIASSUNTO

PARTE PRIMA

SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione	84,000 »
Spese di liti e contrattuali.	10,000 »
Contribuzioni e tasse	129,500 »
Spese patrimoniali	305,000 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi .	859,500 »
Casuali	10,000 »
Fondi di riserva	20,000 »
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria . .	1,418,000 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie diverse	8,750 »

CATEGORIA SECONDA — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI

Di spettanza dell'amministrazione . . .	90,000 »
Di spettanza degli enti conservati . . .	90,000 »
	180,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria .	188,750 »
Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria)	1,606,750 »

PARTE SECONDA

SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE
PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Titolo primo (Spesa ordinaria) . . .	472,781 52
Titolo secondo (Spesa straordinaria) . .	43,760 48
Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria)	516,542 »
Insieme (Parte prima e seconda) . . .	2,123,292 »

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. Boselli.

Riassunto degli stati di previsione *dell'entrata e della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900.*

Tabelle D ed E.

	Competenza per l'esercizio finanziario 1899-900.
CATEGORIA PRIMA. — Entrate e spese effettive	
Spese: Parte prima - Titolo I. - Spesa ordinaria.	1,418,000 »
Titolo II. - Spesa straordinaria	8,750 »
Parte seconda - Titolo I. - Spesa ordinaria.	472,781 52
Titolo II. - Spesa straordinaria	43,760 48
	1,943,292 »
Entrate: Titolo I. - Entrata ordinaria .	1,943,292 »
Differenza	»
CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.	
Spese: Parte prima - Titolo II. - Spesa straordinaria	180,000 »
Entrate: . . . Titolo II. - Entrata straordinaria.	180,000 »
Differenza	»
RIEPILOGO DELLE DIFFERENZE.	
Categoria prima - Entrate e spese effettive	»
Categoria seconda - Trasformazione di capitali	»
Differenze totali	»

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. Boselli.

Elenco N. 3.

Spese *obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900, a termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli

SPESA ORDINARIA.

2. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.
3. Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno.
5. Spese d'ufficio: economia e stampe.
7. Spese di liti e di coazione.
8. Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni o risoluzione di censi e vendita beni.
9. Tassa di manomorta.
10. Imposta di ricchezza mobile.
11. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa acque.
12. Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali.
13. Riparazioni ai fabbricati.
14. Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità.
15. Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese.
16. Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatorî.
18. Assegni agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma.
20. Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto.

SPESA STRAORDINARIA.

26. Spese diverse per concentramento di monache.
27. Restituzione di somme indebitamente conseguite.
28. Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi.
29. Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi.
30. Reimpiego del prezzo beni degli enti conservati.
31. Restituzione di rendite in dipendenza dei conti di rinvestimento.
32. Restituzione delle frazioni di capitali in dipendenza dei conti di rinvestimento.
33. Dismissione delle tasse di svincolo a favore dei Comuni nelle sedi suburbicarie.
39. Fondo a disposizione.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. Boselli.

Elenco N. 4.

Spese *di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli

SPESA ORDINARIA.

3. Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno.
5. Spese d'ufficio: economia e stampe.
7. Spese di liti e di coazione.
8. Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni o risoluzione di censi e vendita beni.
9. Tassa di manomorta.
10. Imposta di ricchezza mobile.
11. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa acque.
12. Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. Boselli.

MINISTERO DELL'INTERNO

1900.

—

Ordinanza di Sanità Marittima - Numero 5

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Essendo ufficialmente constatata l'esistenza della peste bubbonica a Mascate, a Numea (Nuova Caledonia) ed a Honolulu (Isole Hawai);

Viste le Ordinanze di Sanità Marittima 8 maggio 1897, n. 3; 15 luglio 1897, n. 6, e 24 gennaio 1900, n. 1;

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª);

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia, 18 marzo 1897;

Decreta:

I porti dell'Ohman, della Nuova Caledonia e delle Isole Hawai sono dichiarati infetti da peste bubbonica, ed alle navi provenienti dai medesimi dovranno quindi applicarsi le disposizioni delle succitate Ordinanze.

Le relative operazioni di Sanità Marittima si effettueranno esclusivamente nei porti di Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Brindisi, Messina e Venezia, che solo potranno perciò essere primo scalo di approdo di dette navi.

I signori Prefetti delle provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 10 febbraio 1900.

Pel Ministro
BERTOLINI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 11 corrente, in Filacciano, provincia di Roma, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 14 febbraio 1900.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 936,756 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 215, al nome di Giliberti *Isabella*, *Rosa*, Angela, Maria, *Giuseppina* e Giuseppe, fu Paolo, minori sotto la tutela di Giliberti Matteo fu Giambattista, domiciliati in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giliberti *Isabella* (vulgo Rosa), Angela, Maria, *Giovanna-Giuseppina* e Giuseppe, fu Paolo, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 febbraio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 15 febbraio, a lire 107,27.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

14 febbraio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,08 3/4	98,08 3/4
	4 1/2 % *netto*	110,03 1/8	108,90 5/8
	4 % *netto*	99,77	97,77
	3 % *lordo*	62,59	61,39

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO - Mercoledì 14 febbraio 1900

Presidenza del Presidente COLOMBO.

La seduta comincia alle ore 14.

CERIANA-MAYNERI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Comunicazioni.

PRESIDENTE comunica i ringraziamenti del Municipio di Pomaro per le onoranze rese dalla Camera alla memoria del compianto senatore Vigliani.

Legge quindi una lettera dell'on. Mussi, eletto sindaco di Milano, con la quale rassegna le sue dimissioni da deputato del VI Collegio di quella città.

Ne prende atto e dichiara vacante il Collegio.

Interrogazioni.

FALCONI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde ad una interrogazione dell'on. De Nicolò « sul sequestro del giornale *Il Mattino* di Napoli, disposto da quella Procura generale ».

Osserva che il ministro non ha nulla a che vedere nel sequestro che è di competenza della Procura generale di Napoli. Il procedimento giudiziario farà conoscere se fosse giustificato.

DE NICOLO', riconosce il diritto della Procura generale. Spera che al sequestro seguirà subito il procedimento giudiziario.

Egli ha letto l'articolo incriminato, e non vi ha trovato gli estremi di un reato.

Trattasi di un appello alla deputazione meridionale, forse fatto in forma vivace, ma non delittuosa.

Sull'ordine dei lavori parlamentari.

BRUNIALTI, siccome accade che le interrogazioni si svolgono in più breve tempo dei 40 minuti assegnati, prega l'on. Presi-

dente di porsi d'accordo con la Giunta del Regolamento perchè nel tempo lasciato disponibile si discutino le petizioni.

PRESIDENTE prenderà in considorazione la proposta.

Seguito della discussione del bilancio della pubblica istruzione.

PRESIDENTE avverte che la discussione rimase sospesa al capitolo 25.

ROSANO richiama l'attenzione del ministro della pubblica istruzione sul Museo antropologico istituito in Napoli per iniziativa ed opera del professore Zuccarelli. Invoca per questo Museo un sussidio.

MANNA, sottosegretario di Stato per l' istruzione pubblica, terrà conto di questa raccomandazione.

A proposito dello stanziamento del capitolo 26, osserva che approvandolo ora si pregiudicherebbe la discussione dei capitoli dal 78 al 90.

Propone perciò che si sospenda la votazione del capitolo.

ROSANO ringrazia l'on. sottosegretario di Stato.

MORELLI-GUALTIEROTTI, relatore, ritiene che si potrebbe ora approvare il capitoto 26 con lo stanziamento proposto dalla Giunta del bilancio; ciò non pregiudicherebbe altre discussioni.

PRESIDENTE ritiene opportuna la proposta dell'on. sottosegretario di Stato, perchè l'aumento proposto è in dipendenza di diminuzioni ai capitoli 78 a 90.

(Si sospende la votazione sul capitolo 26 e si approvano senza discussione i capitolo sino al 32).

PESCETTI parla sul capitolo 33 « Biblioteche governative ». Fa notare le discussioni, le inchieste, gli studi fatti circa le deficenze di locali della Biblioteca Nazionale che è la più importante e cospicua d'Italia.

Ora i locali di questa biblioteca non solamente sono insufficienti, ma sono mal sicuri. E stranieri illustri e amanti del nostro paese deplorano come noi questo vergognoso stato di cose.

La incuria del Governo è biasimevole sotto ogni riguardo, perchè la Biblioteca Nazionale di Firenze accoglie libri, codici e documenti insigni. Ora lo stanziamento per questa Biblioteca che era di 50 mila lire, somma irrisoria, è disceso a 40 mila lire.

Molte promesse furono fatte da tutti i ministri del tesoro e della pubblica istruzione in risposta alle ripetute lagnanze, perchè si provvedesse alla Biblioteca Nazionale; ma non furono ancora mantenute, nonostante le ripetute offerte dell'Amministrazione comunale di Firenze, premurosa di conservare a quella città e all'Italia, quel monumento delle lettere e delle scienze, così insigne come la Biblioteca di Firenze.

Ora Firenze non si merita questo trattamento. Essa in compenso dei non lievi sacrificî fatti per la nuova Italia, oltre alla distruzione de' suoi Istituti di credito non ha potuto ottenere neppure il compimento di un'opera di comune e civile interesse.

La quistione economica si potrebbe risolvere agevolmente secondo le ripetute serie proposte fatte e non mai prese seriamente in considerazione.

Conclude chiedendo che sieno adottati solleciti ed efficaci provvedimenti per la conservazione della Biblioteca Nazionale di Firenze, gloria d'Italia e della scienza (Vive approvazioni).

Presentazione di disegni di legge.

CARMINE, ministro delle finanze, presenta i seguenti disegni di legge:

Pagamento al Demanio dei capitoli d'affrancamento degli oneri gravanti il territorio di Castelnuovo della Daunia e Casalvecchio di Puglia.

Provvedimenti per la conservazione del Catasto.

Modificazioni ai ruoli organici del personale dell'Amministrazione delle Gabelle e dell'Amministrazione delle Privative.

Seguito della discussione del bilancio dell' istruzione pubblica.

CAMBRAY-DIGNY intende pure richiamare l'attenzione del Governo sulle gravi condizioni in cui trovasi la Biblioteca Nazionale di Firenze che, per la sua indiscussa importanza, avrebbe meritato che si fosse provveduto assai prima d'ora a metterla in grado di funzionare a beneficio degli studiosi e della cultura nazionale.

Ricorda che il Genio Civile dovè già rilevare l'imminente minaccia di rovina in alcuni locali che dovettero essere puntellati; e confida che il Governo non mancherà di provvedere sollecitamente, con legge speciale, a tale stato di cose (Benissimo!).

SANTINI raccomanda che si migliorino le condizioni dei distributori nelle biblioteche, secondo le promesse a lui fatte, l'anno scorso, dall'on. ministro. Raccomanda altresì che si provveda ad una razionale sistemazione della Biblioteca Marciana di Venezia, e a vedere se la direzione e la disciplina della Biblioteca medesima lascino qualche cosa a desiderare (Bene!).

MAGLIANI lamenta vivamente che, nonostante molte perizie tecniche ed infinite insistenze da parte delle autorità competenti, il Ministero della istruzione non abbia ancora provveduto alle riparazioni occorrenti all'aula magna della Biblioteca Nazionale di Napoli.

Chiede provvedimenti immediati, e desidera che l'on. rappresentante il ministro dell'istruzione gliene dia esplicita assicurazione (Bene!).

BARZILAI desidera sapere se e come si intenda ripristinare la dotazione alla Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma almeno nella cifra di 80,000 lire.

Raccomanda poi che si provveda all'organico di tutte le Biblioteche.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, riconosce che le condizioni della Biblioteca Nazionale di Firenze sono intollerabili; ma soggiunge che non è colpa del Governo se, per mancanza di concordia nello scegliere uno dei due progetti, ancora la questione non fu risoluta. Però il Consiglio dei ministri l'esaminerà uno di questi giorni per provvedere nel migliore modo.

È già pronto l'organico delle Biblioteche; e se in quella di Venezia la disciplina è deficiente, il Governo saprà il suo dovere. Dice che si studia il modo di sistemare la Biblioteca Nazionale di Napoli; e intanto si sono ordinati i lavori provvisorî più urgenti. Promette all'on. Barzilai che lo stanziamento per la Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma sarà riportato a lire 80,000.

TORRIGIANI si unisce alle raccomandazioni degli onorevoli Pescetti e Cambray-Digny. Tiene però a dichiarare che il Comune di Firenze nulla chiede; ma ha offerto il suo concorso al Governo per risolvere la questione della Biblioteca Nazionale che è d'interesse italiano e non fiorentino. Chiedo intanto che sia inviata al Governo la petizione che, intorno a questo argomento, fu presentata alla Camera (Bene!).

(La Camera approva la proposta dell'on. Torrigiani e il capitolo 33).

CORTESE e IMPERIALE prendono atto delle dichiarazioni dell'on. sottosegretario di Stato, e ritirano i loro ordini del giorno.

MORELLI-GUALTIEROTTI, relatore, domanda se il ripristino delle dotazioni alle Biblioteche si debba intendere esteso a tutte quelle del Regno che si trovano in lacrimevole condizione.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde che alla Biblioteca Vittorio Emanuele era stata fatta una posizione speciale, e che perciò occorreva cominciare col rimetterla in condizione uguale a quella di tutte le altre. Soggiunge che il ministro dell'istruzione ha insistito ed insisterà perchè i due decimi sottratti siano ripristinati in tutte le biblioteche.

MORELLI-GUALTIEROTTI, relatore, lamenta che le dichiarazioni del Governo non siano esplicite quanto avrebbe desiderato.

(Si approva il capitolo 34).

DI SCALEA, al capitolo 35, segnala al ministro la misera condizione fatta al personale dell'amministrazione provinciale dipen-

dente dalla direzione delle antichità e belle arti e lo prega di migliorarla.

Raccomanda poi un più razionale e più moderno ordinamento negli scavi e nella conservazione dei monumenti. Cita ad esempio gli scavi che si compiono nel territorio di Siracusa, compiacendosi di riconoscere che ad essi presiede una mente geniale e colta, ed esprimendo il desiderio che tutti gli scavi di Sicilia dipendano da una sola direzione (Bravo!).

DE FELICE-GIUFFRIDA lamenta, come già fece negli anni scorsi, l'abbandono in cui sono lasciati non pochi gloriosi monumenti della Sicilia. Richiama in modo speciale l'attenzione del Governo sulle condizioni del Museo comunale di Catania che vorrebbe fosse trasformato in Nazionale. Chiede anche che si cresca lo stanziamento per gli scavi siciliani.

Invita poi il Governo a vedere se, come si asserisce, gli oggetti che rimangono del Museo Biscari siano di proprietà comunale.

Raccomanda infine che si isoli l'Odeo, essendo il Comune di Catania disposto a concorrere nella spesa necessaria.

BARZILAI si unisce alle raccomandazioni dell'on. Di Scalea, relative al personale.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, dice all'on. Di Scalea e all'on. Barzilai che il Governo studia la maniera di migliorare la condizioni del personale dipendente dall'Amministrazione delle belle arti.

Il Ministero si preoccupa di provvedere nel miglior modo possibile agli scavi e alla conservazione dei monumenti; ma naturalmente non può fare più di quanto consentono le condizioni del bilancio.

Dichiara poi all'on. De Felice che conferma le dichiarazioni fattegli l'anno scorso dall'on. ministro.

(Si approva il capitolo 35).

TORLONIA LEOPOLDO segnala al ministro la necessità di restaurare le Terme Diocleziane e di curare l'incremento del Museo nazionale di Roma. Raccomanda poi che si provveda all'educazione dei ciechi, inscrivendo apposito capitolo nel bilancio.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde che il desiderio dell'on. Torlonia sarà presto soddisfatto, essendo intenzione del Governo di portare nell'istituto di via Garibaldi l'ospizio dei ciechi ora insediato alle Terme Diocleziano.

(Si approvano i capitoli 36 e 37).

BIANCHI L. raccomanda al Governo l'Arco Traiano di Benevento e il teatro, che ora torna in luce per opera del Comune, e di curare che siano sottratti al vandalismo degl'ignoranti.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, terrà conto di queste raccomandazioni. Qualche somma fu già stanziata; altri provvedimenti si prenderanno.

(Si approvano il capitolo 38 e gli altri fino al 42).

TORRIGIANI, presidente della Sotto-Giunta del bilancio, raccomanda che nel bilancio prossimo il capitolo 43 sia ripartito in tanti stanziamenti quanti sono gli uffici regionali.

GIULIANI raccomanda alcune opere necessarie per la conservazione della Badia di Cava dei Tirreni e dei monumenti di Pesto.

DE MARINIS si associa al precedente oratore, raccomandando specialmente che sia aumentato lo stanziamento per la Badia di Cava.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, riconosce la convenienza di tenere distinte le dotazioni pei singoli uffici regionali. Ma ciò si farà cogli articoli, non essendo il caso di creare tanti capitoli quanti sono questi uffici. Terrà poi conto, pel prossimo bilancio, delle raccomandazioni degli onorevoli Giuliani e De Marinis.

TORRIGIANI, presidente della Sotto-Giunta del bilancio, vorrebbe che il riparto fosse fatto per capitoli.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, senza voler ora risolvere la questione di forma, dichiara che il Ministero conviene coll'on. Torrigiani nel ritenere che le dotazioni degli uffici regionali debbano essere distinte e intangibili.

(Si approvano i capitoli dal 43 al 45).

PANZACCHI, sul capitolo 46: « Istituti di belle arti », lamenta le poco liete condizioni di questi Istituti pel difettoso loro ordinamento amministrativo e didattico, per la meschina posizione fatta agli insegnanti, per la insufficienza delle dotazioni.

Accenna poi a molti difetti degli attuali programmi, che dovrebbero essere riformati con criterî più liberi e più moderni.

Esorta il Governo a riprendere una lodevole iniziativa del ministro Gianturco, promuovendo da parte dei competenti gli opportuni studî per tale riforma, ricordando che l'arte è un sacro retaggio del nostro paese (Benissimo!).

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, riconosce la necessità di una riforma dell'insegnamento artistico superiore. Di questo argomento si è occupata la Giunta delle belle arti. Intanto il Ministero ha provveduto a completare gli insegnamenti dell'Accademia di Palermo.

(Approvansi i capitoli dal 46 al 56).

PASOLINI, sul capitolo 57: « Istruzione secondaria classica », raccomanda che si computino, per gli effetti del diritto alla pensione, gli anni di servizio prestati presso i Comuni dagl'insegnanti passati poi nelle scuole governative, purchè essi versino all'erario i relativi contributi.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, cercherà di risolvere la questione, d'accordo col Ministero del tesoro.

(Approvansi i capitoli dal 57 al 61).

SANTINI, sul capitolo 62: « Convitti nazionali », spera che nel prossimo bilancio sarà mantenuta la proposta di un maggiore stanziamento a questo capitolo.

MORELLI-GUALTIEROTTI, relatore, espone lo stato della questione. Nota che i contributi degli enti locali non erano sufficientemente garentiti. Perciò crede che l'unificazione dei ruoli di questo personale non potrà farsi fino a che i contributi stessi non vengano resi obbligatorî con apposite convenzioni.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, accennando alle ragioni amministrative e didattiche, che consigliano la unificazione dei ruoli, dichiara che il Governo ripresenterà la proposta col prossimo bilancio.

(Approvasi il capitolo 62).

BONACCI, sul capitolo 63, segnala al Governo le condizioni del collegio Tulliano di Arpino, fondato da Gioacchino Murat, rispettato e anzi favorito dai Borboni, e a cui si è poi negato ingiustamente il carattere governativo.

Per molto tempo gli enti locali hanno provveduto colle forze loro. Ma ora la città di Arpino, colpita da una dura crisi, più non può pagare il suo contributo. Spera che il Governo vorrà esonerarla da questo carico, notando che l'aggravio del bilancio sarebbe di sole quattromila lire (Benissimo!).

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, dichiara che il Governo tiene nel debito conto il Convitto Tulliano; sarà lieto se si potrà, se non sopprimere, almeno ridurre il contributo del comune di Arpino.

(Approvansi i capitoli dal 64 al 67).

SANTINI, sul capitolo 68: « Istituti tecnici e nautici », raccomanda che nelle nostre scuole secondarie si consacrino alcune ore allo studio della storia della nostra marina conformemente ai voti espressi dalla benemerita lega navale italiana (Benissimo!).

TOALDI lamenta l'imbarbarimento della nostra lingua, inquinata sempre più da parole straniere. Esorta il Governo ad adottare efficaci provvedimenti per la diffusione della buona e corretta lingua italiana (Benissimo!).

DE FELICE-GIUFFRIDA raccomanda la sistemazione dei pochi insegnanti negli Istituti tecnici, che trovansi tuttora fuori ruolo.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, terrà il debito conto della raccomandazione dell'on. De Felice.

All'on. Toaldi dichiara che il Ministero rivolge tutte le sue cure al buon insegnamento della lingua italiana.

All'on. Santini risponde che la storia della marineria italiana fa parte della storia patria.

(Si approvano i capitoli dal 68 al 77).

MANCINI, sul capitolo 78: « Scuole comunali », raccomanda che si dia maggiore importanza all'insegnamento dell'agraria nelle scuole normali, ove fu introdotto, con lodevolissimo pensiero, dall'on. Gianturco. Non è giusto che questa disciplina sia affidata a semplici incaricati remunerati in una misura irrisoria.

Spera che almeno il Governo provvederà col prossimo bilancio.

GROSSI nota che la provincia di Caserta è chiamata a contribuire in misura molto maggiore delle altre alle spese per l'istruzione secondaria. Sarebbe quindi stretta giustizia che la scuola normale femminile di Capua fosse assunta dal Governo.

MANNA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, riconosce giuste le osservazioni dell'on. Mancini; dichiara che il ministro aveva proposto in bilancio un aumento di stipendio agli insegnanti di agraria. E poichè la Giunta del bilancio ritenne che sia necessaria una legge, il ministro presenterà un apposito disegno di legge.

All'on. Grossi dichiara che il Ministero dell'istruzione ha iniziato le opportune trattative col Ministero del tesoro per rendere governativa la scuola normale di Capua.

(Approvasi il capitolo 78).

Interrogazioni e interpellanze.

ZAPPI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulle cause vere del decreto di scioglimento del Consiglio comunale di Arezzo.

« Severi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere se e quando intende riparare ai danni prodotti dalla legge del 1894 sulla distillazione dei vini.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere che cosa si sia fatto di veramente efficace per garentire sollecitamente le compromesse opere del porto di Catania.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri delle finanze e di agricoltura, industria e commercio per sapere se riconoscono la necessità e l'urgenza di estendere alla Sicilia i provvedimenti legislativi già adottati per la Sardegna circa la libera distillazione dei vini.

« Rossi Enrico ».

« I sottoscritti, di fronte al recente provvedimento del ministro delle finanze inteso ed esonerare per il 1900 dall'imposta di ricchezza mobile le mercedi degli operai inferiori a lire 3,50 al giorno, chiedono d'interpellare i ministri delle finanze e del tesoro sull'opportunità d'esonerare per il 1900 da tale imposta lo stipendio dei maestri elementari in attesa di una più equa disposizione legistativa che ne li esoneri definitivamente.

« Gatti, Berenini, Bertesi, Ferri, Sichel, De Marinis, Badaloni, Bissolati ».

La seduta termina alle 18,20.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Ordine del giorno degli Uffici convocati per domani alle ore 11.

Esame dei disegni di legge:

Sulla sistemazione delle contabilità comunali e provinciali (164). (Approvato dal Senato).

Modificazione agli articoli 19, 51, 52, 54 e 378 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sulle opere pubbliche riguardanti le disposizioni circa le strade vicinali (166).

Piantagioni lungo le strade nazionali, provinciali e comunali (167).

Approvazione della Convenzione fra l'Italia e la Svizzera del 2 dicembre 1899 per la congiunzione della rete ferroviaria italiana alla svizzera attraverso al Sempione, per la designazione della stazione internazionale e per l'esercizio della sezione Iselle-Domodossola (168).

L'ufficio IV deve inoltre esaminare il seguente disegno di legge già posto all'ordine del giorno della precedente riunione:

Termine perentorio ai portatori d'obbligazioni del prestito Bevilacqua La Masa per la presentazione di esse al cambio, al rimborso o al premio (156).

L'on. De Martino è stato nominato relatore per il disegno di legge « Riordinamento del personale della Regia Marina » (121 e 121 *bis*).

Per domani sono convocate le seguenti Commissioni:

alle ore 10 la Giunta permanente per le petizioni;

alle ore 15, la Commissione per l'esame del disegno di legge « Pensione alla famiglia del delegato di pubblica sicurezza Mauro Gherghi morto per causa di servizio » (14).

DIARIO ESTERO

Il Ministero della guerra inglese ha fatto pubblicare nella sua integrità il dispaccio del generale sir Redvers Büller, con cui questi spiega la sua ultima ritirata. Il telegramma porta la data del 9 e fu dal Büller diretto al maresciallo lord Roberts, che, a sua volta, lo trasmise, il giorno 11, da Modder River Station al *Var Office*. Esso dice:

« Era necessario, dopo aver preso Val Krantz, trincerare fortemente quella posizione, prima di farne il perno delle operazioni future. Ma, dopo due giornate di tentativi, trovai che era impossibile, causa la natura del terreno. D'altronde la posizione era esposta al fuoco dei grossi cannoni, collocati in modo da dominare l'artiglieria inglese. Era essenziale che le truppe, marciando su Ladysmith e passando pel guado di Harding, ovvero di Monger, si assicurassero il possesso assoluto di Val Krantz, quindi, non potendo conservare detta posizione contro ogni attacco, non continuiamo ad avanzare per quella strada ».

Nei Circoli militari e parlamentari inglesi si attribuisce poi grande importanza alla presenza del generalissimo lord Methuen sul campo di battaglia.

Si crede che cominceranno presto le operazioni attive alla frontiera dell'Orange. Roberts penserebbe essere venuto il momento di tentare un gran colpo. Come prima mossa si prevede la marcia sopra Jacobsdal, mentre sir Redvers Büller terrà forse Joubert occupato nel Natal.

* * *

La stampa inglese commenta aspramente il discorso fatto al *Reichstagh* dal Ministro degli affari esteri, von Bülow, circa il trattato per le isole Samoa, di cui facemmo menzione nel nostro Diario di ieri l'altro.

Lo *Standard* scrive: « I lettori, leggendo quel discorso, non potranno a meno di rimarcare che nello stesso non si trova alcuna frase cortese o deferente verso l'Inghilterra.

« L'unica allusione del conte von Bülow all'Inghilterra è stata fatta con istudiata riservatezza.

Il *Daily News* osserva che la Dieta dell'Impero germanico ha tutte le ragioni di essere soddisfatta delle dichiarazioni del conte von Bülow.

***

I giornali di Berlino dicono che nei Circoli bene informati si contesta che, nella sua visita fatta venerdì scorso all'ambasciata inglese, l'Imperatore Guglielmo abbia espresso l'intenzione di incaricarsi della mediazione. L'Imperatore, il quale è in rapporti d'amicizia coll'ambasciatore inglese, trattò secolui di varie questioni del giorno, senza però uscire dall'attitudine di assoluta neutralità impostasi dalla Germania.

Sono infondate del pari tutte le altre congetture fatte dalla stampa a proposito della visita dell'Imperatore all'ambasciatore britannico, in particolare la supposizione che in quel convegno siasi trattato delle note dichiarazioni, fatte dal duca Reggente di Meklemburgo-Schwerin ad un redattore dell'*Eclair*, a proposito della questione dell'Egitto.

Infine si rileva che l'Imperatore venerdì scorso fece all'ambasciatore inglese una sola visita e non due com'era stato asserito.

***

I Sottocomitati per la conciliazione in Austria, proseguono nelle loro sedute per addivenire ad un accordo.

Nella seduta tenuta ieri l'altro dal Sottocomitato della regione boema fu raggiunta un'intesa riguardo al modo di guarentire la rappresentanza della minoranza nel grande possesso non fidecommesso. Anche riguardo alla ripartizione dei mandati fra le Curie delle città e dei comuni foresi fu conseguito un accordo.

Riguardo agli altri punti, prescindendo dalla questione della creazione di Curie nazionali con diritto di voto, si verificarono solo brevi divergenze di vedute.

La tornata fu rinviata ad oggi.

Nella sezione morava poi il ministro dell'istruzione, Hartel, fece una lunga esposizione dei provvedimenti relativi alla istituzione ed al mantenimento delle scuole per le minoranze nazionali in Moravia.

Seguì una discussione animatissima. I fiduciari si riservarono di conferire coi loro mandanti in merito alle dichiarazioni fatte dal ministro.

La prossima seduta si terrà domani.

***

Si telegrafa da New-York che il segretario per la guerra degli Stati-Uniti, d'accordo con gli altri membri del Gabinetto, ha preparato un proclama d'amnistia generale per gli insorti delle isole Filippine; esso sarà pubblicato dal generale Otis, quando questi lo riterrà opportuno.

Dopo la sua pubblicazione, ogni Filippino che sarà preso con le armi alla mano sarà trattato come reo comune.

L'aiutante generale Corbin spiega questa misura col fatto che gli insorti non hanno nè un governo regolare nè una organizzazione militare riconosciuta. Nessuno sa dove trovansi Aguinaldo e gli altri principali capi. Bisogna dunque considerare la guerra come terminata ed offrire l'amnistia a tutti coloro che vogliono accettare le proposte del Governo americano.

Ciò che a New-York fa considerare la guerra realmente finita è la domanda di un lungo congedo che il generale Otis ha diretto al dipartimento della guerra.

« Ma è questa una vera prova — aggiunge il *Temps*, nel pubblicare il dispaccio — che l'imprendibile Aguinaldo abbia detto la sua ultima parola? ».

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 1° febbraio 1900

Presidenza del prof. T. TAMARELLI, *membro effettivo anziano.*

Apresi la seduta colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione delle pubblicazioni offerte in dono. Fra queste, il prof. U. Gobbi annunzia una Memoria di L. M. Billia: *Perchè il dazio sul grano?* Il prof. E. Pascal presenta i due volumi del *Formulaire de mathématiques* del prof. G. Peano, rilevando la grande copia di risultati raccolti in quest'opera e la minuziosa cura e pazienza che essa ha dovuto costare all'autore.

Il prof. F. Ardissone legge le sue note alla *Phycologia mediterranea*: *Cutleriacee.* — L'autore dà notizia delle recenti osservazioni del Sauvageau sull'alternanza delle generazioni nelle cutleriacee. A suo avviso è naturale che dalle oospore di queste alghe non si sia mai potuto ottenere la loro forma sessuale, dappoichè tale produzione diretta sopprimerebbe la corrispondente forma organica. Seguendo questo concetto e tenendo conto dei lavori del Church, del Kuckuck e dello stesso Sauvageau, dà quindi lo schema dell'alternanza delle generazioni nelle *Cutleria.* Aggiunge da ultimo delle indicazioni sulla distribuzione geografica, sulle condizioni di sviluppo e sull'epoca di vegetazione delle varie specie considerate, nella speranza che possano indirettamente contribuire alla completa soluzione del problema che diede argomento alla sua nota.

Il dott. Carlo Riva legge: *Sul metamorfismo subìto dai gneiss a contatto coi porfidi quarziferi nelle vicinanze di Porto Ceresio.* La potente massa porfirica luganese ha metamorfizzati in alcuni punti gli scisti cristallini coi quali essa viene a contatto. Questi scisti, nel loro aspetto normale sono gneiss filladici a due miche, le rocce metamorfizzate sono gneiss di contatto a andalusite spinello e corindone. Questi fenomeni di metamorfismo vanno paragonati con quelli che si osservano negli scisti a contatto di un massiccio granitico.

Il prof. Scarenzio legge: *Sulla eccellenza del processo di Blasius (1830) nella operazione della Rinoplastica,* che consiste nel foggiare la estremità del lembo staccato dalla fronte, mediante pizzicatura ed introflessione, in modo da simulare esattamente il lobulo del naso che si deve ricostruire. Fa risaltare come i chirurghi moderni lo abbiano trascurato, mentre egli in 14 casi lo abbia trovato di risultato perfetto.

Presenta le fotografie dei tre ultimi suoi operati, nei quali un nuovo naso simula esattamente nella forma e supplisce nelle funzioni quello che il male ebbe a loro distruggere. Termina il suo dire coll'assicurare che la vasta piaga risultatane alla fronte può venire riparata coi molteplici innesti cutanei introdotti nella pratica dal professore Rèverdin di Ginevra.

Il dottor Emilio Veratti presenta una sua memoria: *Ricerche sul sistema nervoso dei Limax.* — L'autore riassume i risultati delle sue ricerche sulla costruttura del sistema nervoso di questo genere di molluschi, facendo notare l'importanza delle indagini sugli animali inferiori per risolvere le questioni generali sull'organizzazione e sulla funzione del sistema nervoso.

Terminate le letture, si passa alla trattazione di affari interni; quindi si leva la seduta alle ore 14.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

In Campidoglio. — Il Consiglio Comunale di Roma è convocato in seduta pubblica, per domani sera, alle ore 21, per proseguire nella discussione del bilancio per il 1900, e degli altri affari segnati all'ordine del giorno.

All'Ambasciata di Francia. — Ieri sera i ricchi saloni del Palazzo Farnese riunivano quanto di più elegante vi

è nel mondo politico, aristocratico ed artistico della città, gentilmente invitati dalle LL. EE. il signore e la signora Barriere, ambasciatore ed ambasciatrice di Francia.

Il ricevimento si protrasse fin oltre la mezzanotte.

Esposizione amatori e cultori di belle arti. — La presidenza della Società degli amatori e cultori di belle arti, avverte che col giorno 18 corr. scade il termine fissato per la consegna delle opere che dovranno figurare alla prossima Mostra al palazzo dell'Esposizione in via Nazionale.

L'Ufficio di segreteria è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Funerali. — Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo, a Firenze, i funerali di S. E. il Ministro di Stato, senatore Vigliani, e riuscirono solennissimi.

Precedeva il feretro un battaglione di fanteria con musica. Seguivano S. A. R. il Conte di Torino, rappresentante il Re, le rappresentanze del Senato e della Camera dei Deputati, le Autorità civili e militari, la Magistratura, molti membri del Foro fiorentino, gli Istituti scolastici ed il rappresentante del Municipio di Pomaro. Numerosissime corone furono deposte sul feretro. Una folla enorme si accalcava lungo il percorso del corteo funebre.

Esposizione fotografica. — Domenica scorsa a Torino, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, del prefetto marchese Guiccioli e del senatore Casana, si è inaugurata l'Esposizione internazionale fotografica, posta sotto il patronato di S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta. Gli oggetti esposti occupano sei delle grandi sale della Società promotrice di belle arti. Gli espositori sono circa 200; in massima parte sono italiani, poi vengono i francesi, gli svizzeri, gli inglesi. I lavori esposti sono di una rara magnificenza artistica.

Club alpino. — La sezione di Roma ha deliberato di erigere sul Terminillo (2213 m.) una Capanna Rifugio che S. M. il Re ha concesso sia dedicata all'Augusto Suo Nome.

La costruzione del Rifugio in legname è terminata, e questo è stato esposto oggi nel cantiere del sig. Vincenzo Ranieri, in via del Colosseo, n. 58, dalle ore 15 alle 17.

Crisi del carbone. — Nel porto di Genova furono caricati ieri 1200 carri, di cui 608 di carbone per i privati.

Tempeste. — Lungo tutto il Tirreno, ieri imperversò una furiosissima burrasca di mare. Telegrammi da Portoferraio, Reggio Calabria e Palermo ne fanno speciale menzione.

In quest'ultima città l'impetuosa bufera diroccò una casa in via Nuova alla Noce, seppellendo sotto le macerie otto individui, di cui sette furono estratti cadaveri ed uno fortemente contuso.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Ems*, del N. L., e *Singapore*, della N. G. I., proseguirono il primo da Gibilterra per New-York, ed il secondo da Suez per Napoli; il piroscafo *Centro America*, della Veloce, partì da Teneriffa per Venezuela, ed il piroscafo *Duchessa di Genova*, anche della Veloce, giunse a Montevideo.

— Ieri il postale *De Satrustegui*, della C. T., di Barcellona, da Teneriffa ha proseguito pel Plata.

— Ieri il piroscafo *Georgia*, della C. A. A., giunse a Montedideo ed il piroscafo *Trojan Prince*, della P. L., partì da New-York per Genova.

ESTERO

I raccolti agli Stati-Uniti. — Dal rapporto definitivo del Governo di New-York sui raccolti del 1899, emerge che la produzione del grano avrebbe raggiunto 547,303,846 staia, quella del granoturco 2,078,143,900, quella dell'avena 796,177,713, quella dell'orzo 73,381,563, quella della segala 23,901,74, quella del saracino 11,093,473, quella delle patate 228,783,232.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETERMARITZBURG, 13. — Avvenne un'esplosione nella fabbrica di cartucce a Modder Fontein.

Rimasero uccisi 50 operai e 80 feriti.

LONDRA, 14. — Il Ministero della guerra pubblica un elenco delle perdite subite dagli Inglesi a Fordgreter il 5 ed il 7 corr. Esse ascendono a 24 morti, 322 feriti e 5 scomparsi.

La *Saint James Gazette* dice che il generale Word si è impadronito di Zouspen 's Drift.

BRUXELLES, 14. — Il *Petit Bleu* ha da Pretoria: Duemila Inglesi, sbandati dopo il combattimento di Dundee, sono giunti, alla fine del decembre scorso, estenuati, sulle sponde del Maputa.

Le autorità portoghesi li disarmarono.

Si credeva che tali forze si trovassero chiuse in Ladysmith col generale White.

BERNA, 14. — È insussistente la notizia che Illg, primo ministro d'Etiopia, si trovi già in Svizzera da lungo tempo.

Secondo informazioni inviate alla famiglia da Illg, questi sbarcherà invece quanto prima a Marsiglia, soggiornerà probabilmente sulla Riviera e si recherà in Svizzera soltanto nel prossimo mese.

BERLINO, 14. — Il Principe Enrico, rispondendo iersera al brindisi fatto dall'Imperatore, durante il pranzo dato in suo onore al Castello, ringraziò S. M. delle parole rivoltegli e dell'entusiastica accoglienza ricevuta.

Disse che ciò che aveva soprattutto stimolato i suoi atti era il sapere che l'Imperatore era dietro di lui. Questo pensiero rese lui e tutti i suoi ufficiali capaci di compiere nuove e utili azioni.

Il Principe Enrico concluse ringraziando l'Imperatore della fiducia dimostratagli durante i due anni della sua missione nei mari cinesi, ed assicurò che, in qualsiasi bisogno ed in qualunque luogo, l'Imperatore e la Patria lo troveranno al suo posto

BUDAPEST, 14. — *Camera dei Deputati.* — Il Presidente del Consiglio, Coloman Szell, a proposito della questione di Fiume, dichiarò che Fiume appartiene indubbiamente all'Ungheria e che la legislazione ungherese deve esservi applicata. Il Governo vuole mantenere l'autonomia di Fiume, ma chiederà il rispetto alle autorità dello Stato ungherese.

Concluse dicendo che Fiume è divenuta una grande città soltanto per opera dell'Ungheria.

LONDRA, 14 (Ritardato per interruzione di linea). — Il maresciallo Lord Roberts telegrafa da Riet River, in data 13 corrente: Una Divisione di cavalleria, comandata dal generale French, occupò, il 12, il guado del Riet River verso Dekil's Drift, la cui sponda orientale è attualmente occupata dalla sesta e dalla settima Divisione.

Le nostre perdite sono due morti ed un ferito.

LONDRA, 14 — (Ritardato per interruzione di linea). — Il Ministero della guerra pubblica un dispaccio del maresciallo Lord Roberts, da Riet River, 13 corrente, il quale annunzia che il colonnello Hannay, proveniente dal fiume Orange e diretto a Ramab, riuscì pienamente nel movimento, malgrado un attacco fattogli dai Boeri e nel quale ebbe 4 morti, 22 feriti e 13 mancanti.

LONDRA, 14. — (Ritardato per interruzione di linea). — Il maresciallo Lord Roberts telegrafa in data del 14 corrente: Il generale French forzò ieri il passaggio del fiume Modder a Klip Drift, ed occupò le colline a Nord del fiume, impadronendosi di tre campi boeri con provvigioni.

Nello stesso tempo le truppe inglesi occuparono due altri guadi, impadronendosi di due altri campi boeri.

Il generale French, incontrò soltanto una leggera resistenza da parte dei Boeri.

Le perdite degli Inglesi sono poco numerose.

ALDERSHOT, 14. (Ritardato per interruzione di linea). — È giunto l'ordine all'ottava divisione di mettersi in viaggio.

MADRID, 14. (Ritardato per interruzione di linea). — Gravi inondazioni ruppero la ferrovia di Leon (Galizia).

PARIGI, 14. (Ritardato). — Una burrasca violentissima infierì nella scorsa notte e produsse perturbazioni generali.

Le comunicazioni sono interrotte con l'Italia, la Svizzera, l'Austria, l'Inghilterra, la Spagna, il Portogallo, Strasburgo e Francoforte e con 107 uffici francesi, in tutte le direzioni.

LONDRA, 15. — Il Ministero della guerra comunica un dispaccio da Kiel's Drift, 14 corrente, il quale annunzia che il generale French, forzato il guado di Klip, ha occupato le colline a Nord del Modder River e si è impadronito di tre campi Boeri.

Nello stesso tempo un'altra brigata occupava, quattro miglia ad Ovest, due altri guadi.

Il generale French incontrò poca resistenza ed ebbe un ufficiale gravemente ferito.

Il *Morning Post* ha da Chieveley, in data 13 corrente: Un distaccamento di Boeri ha traversato il Tugela, ed ha occupato l'antico campo inglese di Spearman.

Il *Daily Telegraph* ha da Frere, 13 corrente: I Boeri costruirono trinceramenti, al Sud del Tugela e sulla strada di Ladysmith, a Nord del guado di Potgieter.

LOURENÇO MARQUES, 15. — Davitt, Sottosegretario di Stato agli Stati-Uniti, proveniente da Pretoria, si è imbarcato per Napoli.

LONDRA, 15. — Il *Times* ha da Pietroburgo: « Una intiera brigata è partita verso la frontiera Afgana ».

RANGOON, 15. — Il dottore Kiddle ed il commissario Southerland, della Commissione per la delimitazione della frontiera Birmano-Cinese, sono stati assassinati a Mudun.

Il Commissario inglese ed il generale cinese Liu stanno trattando per la punizione dei colpevoli.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 14 febbraio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 749,0.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 71.

Vento a mezzodì . . . . SW debole.

Cielo . . . . poco nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 17°,9. / Minimo 11° 8.

Pioggia in 24 ore 0,0

Li 14 febbraio 1900.

In Europa pressione bassa sulla Russia centrale a 744, alta a 753 in Sardegna, Costantinopoli, Atene; 760 Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato da 6 mm. ad 1 dal NE al S, lievemente aumentato al N della Sardegna; temperatura notevolmente accresciuta Italia superiore e centrale, diminuita generalmente altrove; pioggiarelle sull'alta Italia.

Stamane: cielo vario in Sardegna e Golfo Ligure, nuvoloso o coperto altrove; venti deboli a freschi specialmente intorno a ponente. Tirreno mosso.

Barometro: minimo intorno a 750 all'estremo NE; massimo a 758 Nord Sardegna.

Probabilità: venti intorno a ponente forti a fortissimi, specialmente sul Tirreno; cielo vario, qualche pioggia; mare agitato o molto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 14 febbraio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	16 9	8 8
Genova	sereno	calmo	13 9	9 1
Massa e Carrara	coperto	legg. mosso	13 8	11 2
Cuneo	sereno	—	10 1	2 2
Torino	nebbioso	—	9 3	1 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	3/4 coperto	—	11 6	1 5
Domodossola	1/4 coperto	—	15 7	3 2
Pavia	nebbioso	—	12 7	6 0
Milano	coperto	—	11 5	2 8
Sondrio	coperto	—	12 7	3 2
Bergamo	nebbioso	—	9 1	4 5
Brescia	piovoso	—	10 6	4 0
Cremona	coperto	—	10 5	5 9
Mantova	nebbioso	—	9 0	4 6
Verona	piovoso	—	7 4	5 4
Belluno	coperto	—	8 2	3 0
Udine	coperto	—	10 5	6 0
Treviso	nebbioso	—	8 9	5 6
Venezia	nebbioso	calmo	7 3	5 1
Padova	coperto	—	7 9	5 3
Rovigo	piovoso	—	6 8	3 5
Piacenza	coperto	—	11 2	3 6
Parma	coperto	—	12 0	4 0
Reggio nell'Emil.	coperto	—	11 6	3 0
Modena	coperto	—	11 4	4 6
Ferrara	coperto	—	8 0	4 2
Bologna	coperto	—	11 0	3 4
Ravenna	nebbioso	—	13 8	6 0
Forlì	nebbioso	—	11 6	5 0
Pesaro	nebbioso	legg. mosso	14 4	6 8
Ancona	coperto	legg. mosso	15 8	6 7
Urbino	coperto	—	14 3	6 9
Macerata	3/4 coperto	—	13 0	6 1
Ascoli Piceno	coperto	—	16 0	7 0
Perugia	coperto	—	14 6	9 6
Camerino	coperto	—	16 4	10 8
Lucca	coperto	—	15 0	9 9
Pisa	coperto	—	16 8	9 6
Livorno	coperto	legg. mosso	17 0	11 8
Firenze	coperto	—	15 6	10 9
Arezzo	coperto	—	16 3	12 0
Siena	coperto	—	17 0	11 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	3/4 coperto	—	17 6	11 8
Teramo	3/4 coperto	—	17 2	8 0
Chieti	coperto	—	15 8	3 8
Aquila	3/4 coperto	—	15 7	9 9
Agnone	1/2 coperto	—	14 3	8 8
Foggia	3/4 coperto	—	20 9	10 0
Bari	coperto	calmo	18 5	11 2
Lecce	3/4 coperto	—	20 2	10 7
Caserta	coperto	—	18 0	10 8
Napoli	coperto	calmo	16 3	12 0
Benevento	coperto	—	19 2	10 4
Avellino	coperto	—	16 7	11 0
Caggiano	nebbioso	—	12 8	7 9
Potenza	3/4 coperto	—	13 6	8 6
Cosenza	1/4 coperto	—	20 0	7 0
Tiriolo	nebbioso	—	11 0	3 6
Reggio Calabria	coperto	calmo	20 0	15 6
Trapani	coperto	calmo	19 8	14 2
Palermo	coperto	mosso	25 7	10 5
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	18 0	10 5
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	calmo	18 2	15 3
Catania	coperto	calmo	19 0	11 6
Siracusa	coperto	calmo	21 5	12 3
Cagliari	sereno	calmo	23 0	13 0
Sassari	1/4 coperto	—	18 0	11 2

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI   Tipografia delle Mantellate   TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*